Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Turismo
Classe: L-15
Sede: unica

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. Sig. Gianluca Vignola
2. Sig. Chiara Gerardi
3. Sig. Madalina Cristea
4. Sig. Ina Haskaj

Eventuali persone coinvolte:
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (31 ottobre 2017)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:
- 11 ottobre 2017: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- 18 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati,
- 24 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone sopra indicate.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 22

Documentazione consultata:
Schede Sua 2017, Rapporti di Riesame ciclico 2017, Schede di monitoraggio, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon), dati Almalaurea.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato nell'ottobre 2017) e incontro con Coordinatore del CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Poiché il corso è in modalità mista, presenta cioè una parte delle attività formative (più del 10% ma meno dei 2/3) erogate in modalità telematica e le restanti in presenza tramite lezioni frontali nei locali dell'Università, il questionario si è dimostrato in più di qualche caso inadatto per la natura delle sue domande che non tengono conto della modalità mista di erogazione degli insegnamenti, della presenza di una piattaforma didattica che, ad esempio, potrebbe essere considerata a tutti gli effetti un "ambiente formativo" da sottoporre alla valutazione degli studenti così come il ruolo del tutor che nel sistema attuale, in modalità, mista è presente, mentre nel questionario solo ipotizzato. Da tali imprecisioni nella formulazione di alcuni quesiti e dalla mancanza di rilevazioni inerenti ad aspetti determinanti del CdS ne deriva una difficoltà nell'interpretazione dei dati che restituiscono appunto una immagine del corso parziale e a volte poco corrispondente alla realtà dei fatti.

b) Linee di azione identificate

Il questionario dovrebbe diventare uno strumento di crescita e di utile monitoraggio. Si consiglia una maggiore valorizzazione da parte di docenti e studenti e soprattutto una discussione tra loro per arrivare a una maggiore precisione dei risultati.
Riguardo al ricevimento degli studenti si auspica maggiore chiarezza e aggiornamento negli strumenti informativi on-line, oltre ovviamente alla puntuale osservanza degli orari di ricevimento comunicati.
Riguardo ai Questionari la Commissione Paritetica docenti-studenti raccomanda che venga modificata la formulazione di vari quesiti, in modo da risultare più rispondente alla diversità di situazioni dei vari CdS. Rinnova altresì l'auspicio già espresso a migliorare lo strumento elettronico ed a rendere più agevoli i modi e i tempi di somministrazione del questionario agli studenti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato nell'ottobre 2017) e incontro con Coordinatore del CdS, colloquio con la Direttrice della Biblioteca di MacroArea, colloquio con il Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS.

a) Punti di forza

Il CdS non ha nessuna necessità di attrezzature specifiche o laboratori. Tutti i corsi si svolgono in normali lezioni frontali, con ausilio di pc e connessione ad internet, con inviti di esperti della materia e/o di personalità di spicco dei settori di riferimento dei laboratori, con visite su siti turistici precisi accompagnati dal docente e con esperienze collaborative di scrittura (wiki), lavori di gruppo e/o individuali e relative consegne tramite piattaforma didattica.
La Direttrice della Biblioteca di MacroArea, Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione Paritetica docenti-studenti, ha indicato come punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo on-line, la nuova gestione del prestito, la ripresa degli acquisti librari, l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 20), l'attivazione da febbraio 2016 del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici, il rinnovamento del parco computer, l'istallazione di un nuovo schermo touch per la prima informazione in ingresso in biblioteca.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Riguardo alla carenza di postazioni di studio il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS Luciano Maione riferisce che negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre facoltà vicine.
Riguardo le postazioni informatiche, si potrebbe adibire ad esse – suggerisce Maione – l'aula P 9 ad uso generico di postazione informatica, compatibilmente con le esigenze didattiche e ferma restando la necessità di garantire una qualche sorveglianza.
Riguardo gli strumenti di videoproiezione, è prevista nei prossimi mesi l'istallazione di essi in tutte le aule.
Riguardo alla carenza di postazioni informatiche la Direttrice della Biblioteca di MacroArea Dott.ssa Violante precisa che le 12 postazioni informatiche presenti in biblioteca sono poco utilizzate, essendo destinate alla consultazione dei cataloghi (accessibili on-line da ogni pc), mentre concorda che mancano postazioni al di fuori della biblioteca, sia informatiche e di studio. Rammenta, in proposito, che postazioni di studio, sia in biblioteca che fuori di essa, vengono occupate da studenti di altre MacroAree, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca. Ritiene che il problema vada risolto all'origine, migliorando i servizi dove sono carenti e auspica una rinnovata attenzione da parte del competente servizio bibliotecario centrale di Ateneo.
La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, non potendo cogliere i dati strettamente tecnico-organizzativi relativi a laboratori e strutture, non può che limitarsi ad invitare a continuare ad adoperarsi per il miglioramento della situazione.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato nell'ottobre 2017) e incontro con Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

I quadri della Scheda SUA in cui si descrivono gli obiettivi didattici e le modalità di verifica sono chiari. Le valutazioni, dedotte dai questionari degli studenti, sulle modalità di presentazione, svolgimento e organizzazione degli esami, si possono ritenere più che soddisfacenti per il 2016-17 in perfetta linea con l'anno precedente, così come anche risulta dai dati Valmon.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Già dall'anno scorso si è iniziato ad intensificare l'uso del Minisito in modo da migliorare la comunicazione tra docenti e discenti. Quest'anno il CdS è andato ancora più a fondo come dimostra il verbale del 14/09/2017, per aumentare reperibilità e supporto nel raggiungimento dei risultati attesi per gli studenti. In questo la Commissione constata una vera volontà emersa dagli incontri con i membri del CdS, in particolare quello del 20 ottobre 2017.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: RRC, Scheda di monitoraggio, Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato nell'ottobre 2017) e incontro con Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

La scheda per il Riesame è stata elaborata in tutte le sue parti prendendo in considerazione gli indicatori e i dati disponibili. Va però detto che il corso ha modificato le modalità di erogazione dal 2014, nonché un cambio di codice interno da L86 integralmente a distanza (ultimo anno di attivazione 2013/14) a P79 in modalità mista (primo anno di attivazione 2014/15). Questo inficia almeno parzialmente i dati su laureati, tirocini, internazionalizzazione (Erasmus) ecc. Questo cambio ancora non appare nel sistema di rilevamento dati Valmon, dove si trovano mescolate le informazioni dei due diversi corsi (L86 e P79), riuniti sotto un unico codice corso ormai chiuso L86. Si chiede pertanto di affrettarsi a effettuare tale modifica e dunque non si ritiene qui utile entrare nel dettaglio dei contenuti di questi indicatori. Si rimanda alla documentazione relativa al corso precedente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La scheda del Riesame diventa sempre più strumento agile e utile per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del corso soprattutto alla luce della disponibilità dei dati, ma si potranno effettuare chiari interventi solo quando si avranno a disposizione i dati relativi ai primi laureandi (P79) relativi all'a.a. 2016/17 (maggio 2018), visto che i dati sino ad ora pervenuti hanno per lo più fatto riferimento all'esperienza degli studenti e laureandi del corso in modalità integralmente a distanza (L86), che si contraddistinguono per una serie di caratteristiche (età adulta, con famiglia e lavoro, fuori sede ecc.) ben differenti da quelle degli iscritti nella modalità mista. Dal passaggio dalla modalità integralmente a distanza alla modalità mista si è verificata una crescita costante del numero degli immatricolati al primo anno, dato questo che conforta molto per la tenuta al di sopra dei 100 iscritti annui.
Sul Riesame pesa in parte il fatto che il questionario somministrato agli studenti non sia stato adeguatamente impostato allo scopo di sondare aspetti peculiari e determinanti del CdS: gli studenti hanno dovuto rispondere a domande inerenti solo a insegnamenti in presenza e modalità ad essa correlate. Questo crea gravi incongruenze e per questo si chiede fermamente un adeguamento del questionario in accordo con il CdS.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: RRC, Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato nell'ottobre 2017) e incontro con Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

La Scheda SUA è compilata correttamente ed è consultabile presso il CdS. Il CdS da anni tiene contatti continui e proficui con le varie associazioni di settore. Incontri, riscontrabili con date e momenti precisi nella scheda RRC del CdS, che hanno contribuito negli anni a far evolvere la formazione secondo le indicazioni fornite.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazione operative per il suo migliore utilizzo se non consigliare un maggior sforzo di semplificazione linguistica, evitando di parlare agli addetti ai lavori, rendendo le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Studenti del CdS, Responsabile dell'Ufficio didattico del Dipartimento SPFS.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come per tutti i CdS, la Commissione Paritetica docenti-studenti recepisce l'invito del Responsabile dell'Ufficio didattico del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi, a perseguire una maggiore stabilità dell'offerta formativa, tenendo presente la durata del percorso di studi della coorte di riferimento, come suggerito dalle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari fornite dall'ANVUR nell'agosto scorso.
Riguardo all'Erasmus, i Rappresentanti degli studenti del CdS lamentano l'eccessiva burocrazia delle procedure e il mancato riconoscimento pieno degli esami sostenuti.
I Rappresentanti degli studenti del CdS, in base alla loro diretta esperienza di frequenza, ritengono che una delle problematiche più frequenti, che sui questionari non è stata contemplata, è quella relativa all'accavallamento degli orari delle lezioni.
Su tale problema, non indifferente per la quotidianità degli studenti del CdS, la Commissione Paritetica docenti-studenti invita a riflettere con attenzione al momento della programmazione dell'attività didattica.